



COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena



Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 80 del 28/11/2011

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DEL COMUNE DI MARANELLO PER L'A.S. 2012/2013.

L'anno **duemilaundici**, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20.00**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Signor **Stefano Solignani** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BURSI Lucia	SI		12	BEDINI Antonio	SI	
2	GIOVANELLI Marco	SI		13	BARONE Luigi	SI	
3	MILILLI Mariaelena	SI		14	NANNINI Emilio		SI
4	ZUCCHI Fabrizio	SI		15	BOI Paolo	SI	
5	MANDREOLI Andrea	SI		16	MEDIANI Giovanni	SI	
6	GIACOBAZZI Silvano	SI		17	CUOGHI Mario Luigi	SI	
7	SOLIGNANI Stefano	SI		18	MORANDI Chiara		SI
8	LEDDA Mario	SI		19	VANDELLI Stefano	SI	
9	VECCHI Silvia	SI		20	BARBOLINI Luca	SI	
10	PETTOROSSO Amata		SI	21	SIMONINI Mauro	SI	
11	GIBERTI Paola	SI					
PRESENTI: 18 ASSENTI: 3							

Sono presenti gli Assessori : GIBELLINI Giorgio, MORINI Massimiliano, CASELLI Patrizia.

Partecipa Il Segretario Generale **Motolese dott.ssa Anna Maria**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: MANDREOLI Andrea, MEDIANI Giovanni, BOI Paolo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Servizio Istruzione

N. 80 del 28/11/2011

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E
RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DEL COMUNE DI
MARANELLO PER L'A.S. 2012/2013.**

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio, espletate le formalità preliminari e sentito il parere dei capi gruppo consiliari dispone un'inversione di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;

Proseguendo dà la parola all'Assessore alla scuola Giorgio Gibellini per relazionare in merito all'argomento iscritto al 3° punto dell'odg della seduta;

L'Assessore espone esaustivamente l'argomento ai presenti;

Entra il consigliere Pettorossi Amata (Gruppo consigliere Partito Democratico) presenti 19 su 21 consiglieri;

Successivamente il Presidente del Consiglio dà la parola ai consiglieri per il dibattito;

Entrano gli Assessori Montone Nicola e Guerri Ombretta;

Intervengono i Consiglieri comunali signori:

Barbolini Luca (Capo gruppo consigliere del gruppo "Barbolini per Maranello");

Mililli Mariaelena (Gruppo consigliere Partito Democratico);

Simonini Mauro (Capo gruppo consigliere UDC-Unione di Centro);

Interviene per precisazioni il Sindaco;

Barone Luigi (Capo gruppo consigliere Italia dei Valori - Lista Di Pietro)

Mediani Giovanni (Gruppo gruppo consigliere Popolo della Libertà);

Giovanelli Marco (Capo gruppo consigliere Partito Democratico);

Boi Paolo (Capo gruppo consigliere del gruppo Misto);

Interviene per ulteriori precisazioni l'Assessore alla scuola Giorgio Gibellini;

Intervengono per le dichiarazioni di voto:

Sindaco;

Simonini Mauro (Capo gruppo consigliere UDC-Unione di Centro);

Barbolini Luca (Capo gruppo consigliere del gruppo "Barbolini per Maranello");

Mediani Giovanni (Gruppo gruppo consigliere Popolo della Libertà);

Giovanelli Marco (Capo gruppo consigliere Partito Democratico);

Barone Luigi (Capo gruppo consigliere Italia dei Valori - Lista Di Pietro);

(interventi e repliche riportati in fonoregistrazione che si conserva agli atti del servizio segreteria generale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alla scuola Giorgio Gibellini ;

Premesso che:

- l'art. 139 del D.Lgs 112 del 31/3/1998 pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche statali, con riferimento alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria ed alla scuola secondaria di primo grado;

- la L.R. 12/2003 ed in particolare l'art. 24, comma 2, il quale prevede che *"La Regione e gli Enti Locali favoriscono altresì la diffusione degli Istituti Comprensivi in tutto il territorio regionale"* , l'art. 44, comma 1, il quale attribuisce alla Regione le funzioni di

programmazione generale del sistema formativo, l'art. 45, comma 1, il quale prevede che *“Le Province e i Comuni singoli o associati, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali, esercitano le funzioni di programmazione territoriale dell’offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica, nell’ambito delle rispettive competenze attribuite dalle leggi vigenti ...”*;

- il Decreto Legge 06/07/2011, n. 98 convertito nella legge 15/07/2011, n. 111 ed in particolare l'art. 19, comma 4 il quale prevede che *“per garantire un processo di continuità didattica nell’ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall’anno scolastico 2011-2012, la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di grado; gli istituti comprensivi per acquisire l’autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”*;

Vista a tal proposito la Deliberazione della G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1330 del 19/9/2011, recante proposta all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna in merito a *“Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell’offerta di istruzione ed organizzazione della rete scolastica A.A.S.S. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015”* approvati con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 55 del 12/10/2011, la quale indica i criteri ai quali i Comuni devono attenersi per la riorganizzazione della rete scolastica della scuola d'infanzia e del ciclo primario di istruzione ed in particolare:

- diffusione del modello organizzativo verticale, ossia istituto comprensivo composto da scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- attenzione alla continuità educativa/didattica, ossia del diritto di ogni alunno ad ottenere un percorso scolastico unitario, organico e completo;
- rispetto dei parametri dimensionali per l'istituzione di Istituti Comprensivi, stabilito in 1.000 alunni, con un margine di flessibilità all'interno di una oscillazione che non può superare il 20%, ossia da un minimo di 800 ad un massimo di 1200 alunni per ogni Istituto Comprensivo;
- programmazione per ambito territoriale: territorio comunale per corrispondenza fra istituzione scolastica e comune; aggregazione di comuni nel caso di comuni di piccole dimensioni; divisione in sottomultipli del territorio comunale per comuni di grandi dimensioni;
- numero di autonomie invariato;
- tempi di realizzazione nel triennio di riferimento, quindi con previsione di gradualità nel processo di programmazione;

Considerato che nel corrente anno scolastico sul Comune di Maranello insistono n. quattro scuole d'infanzia statali e due scuole primarie facenti capo ad una dirigenza scolastica e una scuola media facenti capo a ad un'altra dirigenza scolastica per un totale di n. 1.723 alunni suddivisi tra le due dirigenze oltre ad una scuola paritaria che conta altri 78 bambini;

Tenuto conto:

- dell'attuale organizzazione della rete scolastica;
- della configurazione territoriale del Comune di Maranello con un centro più popoloso rispetto le frazioni, servito il primo da 3 scuole d'infanzia (di cui una paritaria) mentre le rimanenti scuole insistono sulle frazioni, mantenendo al centro l'unica scuola secondaria di primo grado, che accoglie ragazzi provenienti da tutto il territorio;
- dell'incremento positivo della popolazione scolastica; registrato negli ultimi anni;
- del Piano Strutturale Comunale 2008 (PSC) approvato con deliberazione di C.C. 39 del 28/07/2008 che identifica in località Gorzano un'area per l'ampliamento delle scuole

d'infanzia delle frazioni col fine di alleggerire le scuole d'infanzia del centro di almeno di una sezione;

Dato atto che attualmente una delle due Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio comunale, non ha il dimensionamento minimo necessario per acquisire e mantenere la personalità giuridica di cui al DPR 18/6/1988 n. 233 art. 2 (oltre 500 alunni), richiamati anche dalla L. 111 del 15/7/2011, art. 19, comma 5 relativamente all'assegnazione di dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato;

Considerato inoltre che la Legge di Stabilità, innalza tale parametro numerico da 500 a 600 e aggiunge che le scuole sottodimensionate manterranno i titolari fino alla scadenza del contratto e dopo oltre a perdere la personalità giuridica e il dirigente titolare perderanno pure il DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi);

Tenuto conto:

- delle decisioni assunte nelle sedute della Conferenza Provinciale di Coordinamento prevista dall'art. 46 della L.R. 12/2003, svoltasi in data 21/7/2011 e 14/10/2011 in merito alla condivisione dei criteri e delle procedure da seguire per l'individuazione delle misure da adottare;

- della consultazione e del confronto con i soggetti coinvolti nell'azione programmatica attraverso la Conferenza Distrettuale svoltasi in data 27/10/11 e rivolta ai Comuni, alle Scuole, agli Enti di Formazione, alle Associazioni datoriali e di categoria del Distretto di Sassuolo, con la partecipazione dell'Assessore Provinciale all'Istruzione e del Dirigente dell'Ufficio XII dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale per la Provincia di Modena;

- delle risultanze degli incontri istruttori tenuti con gli attuali Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche aventi sede sul territorio comunale, svoltisi in data 7/10/11, 21/10/11, 26/10/11 e 3/11/11, durante i quali sono state vagliate le diverse soluzioni, valutandone punti di forza e criticità al fine di addivenire alla migliore proposta possibile tenendo conto della peculiarità del territorio comunale;

- delle indicazioni della Conferenza Provinciale di Coordinamento prevista dall'art. 43 della L.R. 12/2003, espresse nella seduta del 3/11/11;

Visti i seguenti pareri obbligatori espressi dalle istituzioni scolastiche interessate alle misure di riorganizzazione che si allegano al presente atto quali parti integrali e sostanziali:

- in data 7/11/11 con delibera n. 4 il Consiglio di Istituto della Scuola secondaria di 1° grado "A. Ferrari" si è espresso in merito alla proposta dell'amministrazione comunale dichiarandosi unanimemente CONTRARIO (acquisito agli atti del servizio istruzione con prot. n. 17319 del 9/11/11);

- in data 8/11/11 il Consiglio di Circolo della Direzione Didattica di Maranello, si è espresso in merito alla proposta dell'amministrazione dichiarandosi FAVOREVOLE, purchè "*nell'assoluto rispetto del principio della coerenza e continuità educativa, venga garantita numericamente la sopravvivenza di entrambi gli Istituti tramite un maggior equilibrio numerico tra gli stessi e venga altresì garantita la permanenza degli alunni negli Istituti di appartenenza*" (acquisito agli atti del servizio istruzione con prot. n. 17316 del 9/11/11);

Considerato che in data 9/11/11 si è tenuta una pubblica assemblea con le famiglie utenti dei servizi al fine di dare informazione circa il processo di riorganizzazione in atto e a tale assemblea erano presenti anche i dirigenti scolastici oltre a insegnanti e genitori e durante l'assemblea è stata dibattuta anche la diversa proposta avanzata dal Consiglio di Istituto ;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 129 del 15/11/2011 che definiva la proposta da

trasmettere alla conferenza Provinciale avendo attentamente vagliato i pareri del consiglio scolastici e ritenuto che i numeri presunti dei due istituti (908 e 815) diano sufficienti garanzie in quanto tale riorganizzazione avrà effetto già dal prossimo anno scolastico ma sarà sottoposta nel triennio ad un processo di graduale consolidamento che potrà maggiormente equilibrare i numeri potenziando l'Istituto numericamente più leggero per i seguenti motivi:

- incremento positivo della popolazione scolastica;
- incremento positivo della popolazione residente in età scolastica;
- interventi di edilizia scolastica che porteranno nel triennio ad un potenziamento delle scuole d'infanzia delle frazioni e conseguente alleggerimento delle scuole d'infanzia del capoluogo;

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione dell'attuale dimensionamento delle autonomie scolastiche presenti sul territorio, procedere alla deliberazione di Istituire n. due (2) Istituti Comprensivi a decorrere dall'A.S. 2012/2013 e riorganizzare conseguentemente la rete scolastica nel rispetto del parametro dimensionale fissato dalla Regione, ovvero di 1.000 alunni ad Istituto con una oscillazione del 20%;

Sentito il parere della competente commissione consiliare tenutasi in data 14/11/11;

Visto il parere espresso nella seduta del 17/11/11 (acquisito agli del servizio istruzione in data 19/11/11 a prot. 17917) dalla Conferenza Provinciale di Coordinamento, prevista dall' art. 46 della L.R. 12/2003, in merito alle proposte di riorganizzazione dei Comuni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa per alzata di mano, accertata come segue dagli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

VOTI ASTENUTI 00

VOTI FAVOREVOLI 13 Bursi, Giovanelli, Mililli, Zucchi, Mandreoli, Giacobazzi, Solignani, Ledda, Vecchi, Pettorossi, Giberti, Bedini del "Gruppo PD", Barone "Gruppo Italia dei Valori - Lista Di Pietro",

VOTI CONTRARI 06 Mediani, Cuoghi del "Gruppo PDL" - Vandelli del "Gruppo Lega Nord" - Simonini del "Gruppo UDC-Unione di Centro" - Barbolini del "Gruppo Barbolini per Maranello" - Boi del Gruppo Misto.

DELIBERA

1) per i motivi sposti in premessa e qui integralmente richiamati di approvare la proposta di piano di riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche autonome del Comune di Maranello, piano riportato nell'allegato A) del presente atto;

2) di stabilire che il quadro delle decisioni assunte ha effetto dall'anno scolastico 2012/2013 con l'istituzione di due Istituti comprensivi denominati "Istituto comprensivo Ing. Carlo Stradi" con numero 908 alunni e "Istituto comprensivo A.Ferrari" con numero 815 alunni;

3) di stabilire che alla luce della entità e della distribuzione della popolazione scolastica e delle strutture del territorio, nel triennio di programmazione tale organizzazione subirà un

graduale consolidamento che porterà ad un maggiore equilibrio tra i parametri numerici dei due istituti, potenziando numericamente l'Istituto A.Ferrari;

4) di allegare al presente atto, quali parti integranti e sostanziali i pareri del Consiglio d Circolo della Direzione Didattica di Maranello e del Consiglio di Istituto della Scuola Media A. Ferrari;

5) di trasmettere il presente atto entro il 30/11/11 al competente Assessorato Regionale (Responsabile Servizio Istruzione e Integrazione tra i Sistemi Formativi della Regione Emilia Romagna , Viale Aldo Moro, 38-40127 Bologna) per l'adozione de provvedimenti di competenza nonché alla Provincia di Modena (Assessorato all'Istruzione, Politiche giovanili e Cultura, c.a Tiziana Zanni, V.le Jacopo Barozzi, 340, 41124 Modena);

Indi con separata votazione:

CONSIGLIERI PRESENTI 19

VOTI ASTENUTI 00

VOTI FAVOREVOLI 13 Bursi, Giovanelli, Mililli, Zucchi, Mandreoli, Giacobazzi, Solignani, Ledda, Vecchi, Pettorossi, Giberti, Bedini del "Gruppo PD", Barone "Gruppo Italia dei Valori - Lista Di Pietro",

VOTI CONTRARI 06 Mediani, Cuoghi del "Gruppo PDL" - Vandelli del "Gruppo Lega Nord" - Simonini del "Gruppo UDC-Unione di Centro" - Barbolini del "Gruppo Barbolini per Maranello" - Boi del Gruppo Misto.

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
(Solignani Stefano)

Il Segretario Generale
(Motolese dott.ssa Anna Maria)

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Stefano Solignani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 29 novembre 2011 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 29/11/2011

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Leg. 267/2000.

Li _____

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : _____ per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Li _____

Il Segretario Generale
F.to Motolese dott.ssa Anna Maria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

L'INCARICATO
Lina Lazzari

ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA COMUNE DI MARANELLO A.S. 2012/2013				
COMUNE	DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA	ISTITUZIONE ISTITUTI COMPRESIVI E DENOMINAZIONE	PLESSI DI CIASCUN ISTITUTO COMPRESIVO	PARERI CONSIGLIO DI ISTITUTO
Comune di Maranello	Circolo Didattico di Maranello	Istituto Comprensivo "C. Stradi" Via Boito, 27, 41053 Maranello	Scuola d' infanzia S.Ile Agazzi,P.zza Amendola, 9 41053, Maranello	Parere favorevole del Consiglio Circolo Didattico di Maranello del 8 novembre 2011 Parere negativo del Consiglio di Istituto Scuola secondaria 1°grado A. Ferrari del 7 novembre 2011
	Scuola Secondaria 1° Grado "A. Ferrari"		Scuola d' infanzia C. Cassiani, V. Flavio. Gioia, 2 41053, Maranello Scuola Primaria, C. Stradi, V. Boito, 27, 41053, Maranello 9 classi di scuola secondaria primo grado c/o plesso A.Ferrari, V. Fornace, 36 41053 Maranello	
Comune di Maranello	Circolo Didattico di Maranello	Istituto Comprensivo "A. Ferrari" Via Fornace, 36 41053 Maranello	Scuola d' infanzia J. Da Gorzano, V. Ticino, 19, 41053 località Gorzano di Maranello	
	Scuola Secondaria 1° Grado "A. Ferrari"		Scuola d' infanzia E. Obici, V. Ponchielli,58, 41053, località Pozza di Maranello Scuola Primaria, G. Rodari, , V. Vandelli, 199, 41053, località Pozza di Maranello 13 classi di scuola secondaria primo grado c/o plesso A.Ferrari, V. Fornace, 36 41053 Maranello	



Ministero della Pubblica Istruzione

Scuola Secondaria 1° grado “Alfredo Ferrari”

Via Fornace, 36 - 41053 MARANELLO (MO) Tel. 0536/941232 Fax 0536/943818

e-mail: momm08100a@istruzione.it - smsferrari.maranello@legalmail.it

CF 84006450369 – ccp n. 13846415 – Cod. Mecc.MOMM08100A

DELIBERA n 4

Estratto del verbale della seduta del Consiglio d'Istituto del 07

NOVEMBRE 2011

L'anno 2011 addì 07 del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 in Maranello, nella Sede della **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. FERRARI"** in seguito a regolare convocazione si è riunito

IL CONSIGLIO d'ISTITUTO:

COMPONENTI	cognome e nome	Presente /assente
D. S.	DIENER ASSUNTA	Presente
DOCENTI	AMODIO ENRICO	Presente
"	CERRI CAMILLA	Presente
"	COLOMBINI ELISABETTA	Presente
"	GHIARONI ANNA MARIA	Presente
"	CUOGHI GIAN LUCA	Presente
"	VISCARDI ROSA	Presente
GENITORI	FAEDDA ADELE	Presente
"	BISINI CLAUDIO	Presente
"	FONTANA DUCCIO	Presente
"	LAZZARI M. CRISTINA	Presente
"	MARCHETTI MARCO	Presente
	TIRABOSCHI ANTONELLA	Presente
ATA	GUIDA MARIA	Presente

Presente il DSGA Petruzzo Antonietta.

Riconosciuta la validità della riunione del C.d.I. si passa alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. omissis...;

2. Delibera “delibera di Giunta Comunale del 03/11/2011”

3. omissis...:

Punto 2 all'odg:**Delibera della "delibera di Giunta Comunale del 03/11/2011"**

Il dirigente scolastico illustra brevemente ai genitori assenti nella precedente seduta, le ipotesi relative alla razionalizzazione verticale delle scuole del territorio in istituti comprensivi.

La legge 111/2011 sul contenimento e razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica (art.19) al comma 4 dispone, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria in Istituti Comprensivi, al fine di garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione; nello stesso comma si prevede che, per acquisire l'autonomia, gli istituti comprensivi debbano essere costituiti da almeno 1000 alunni.

Con delibera della G.R.E.R. del 19 Settembre 2011 al fine di rendere più agevole il difficile compito che i Comuni devono affrontare per riorganizzare la rete scolastica, tale numero può subire una oscillazione non superiore al 20 %.

Nella realtà locale di Maranello possono essere istituiti due istituti comprensivi, in quanto gli alunni frequentanti le scuole del comune arrivano a 1725 unità.

In data 07/10/2011 e in data 26/10/2011 il competente assessore e tecnico comunale hanno incontrato i Dirigenti Scolastici del Comune di Maranello e durante tali incontri sono state vagliate diverse ipotesi, valutandone i punti di forza e le criticità al fine di addivenire ad una proposta quantomeno condivisa.

L'ipotesi di un unico Istituto Comprensivo, anche se ampiamente condiviso dai docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, non è stata presa in considerazione per ragioni legate alla razionalizzazione del territorio.

Il Dirigente scolastico riferisce che nei suddetti incontri sono state avanzate le seguenti proposte:

1° ipotesi

Comprensivo "Stradi" formato da :

4 corsi della primaria Stradi

Infanzia Agazzi

Infanzia Cassiani

4 corsi della scuola media "Ferrari"

per un totale di 979 alunni

Comprensivo "Ferrari" formato da:

3 corsi primaria Rodari

Infanzia Gorzano

Infanzia Obici

3 corsi+ 2^H scuola media "Ferrari"

Per un totale di 746 alunni

Un' ipotesi questa, accantonata in quanto i numeri del secondo comprensivo non raggiungono la soglia minima.

2° ipotesi

Comprensivo "Stradi" formato da:

3 corsi primaria "Stradi"

Infanzia Agazzi

Infanzia Cassiani

3 corsi+ 2^H della scuola media "Ferrari"

per un totale di 834 alunni

Comprensivo "Ferrari" formato da:

3 corsi primaria Rodari + 1 corso primaria Stradi

Infanzia Gorzano

Infanzia Obici

4 corsi scuola media "Ferrari"

per un totale di 891 alunni

3° ipotesi

Comprensivo "Stradi" formato da:

4 corsi primaria "Stradi"

Infanzia Agazzi

Infanzia Cassiani

3 corsi della scuola media "Ferrari"

per un totale di 910 alunni

Comprensivo "Ferrari" formato da:

3 corsi primaria Rodari

Infanzia Gorzano

Infanzia Obici

4 corsi+ 2^H scuola media "Ferrari"

per un totale di 815 alunni

Un principio forte espresso dal Dirigente della Direzione Didattica è stato quello di mantenere i quattro corsi della primaria Stradi nell'attuale edificio e la suddivisione fisica con opere strutturali(muro) della sede della Scuola Secondaria di 1° grado Ferrari.

Principio non condiviso dal Dirigente della Scuola Secondaria di 1° grado Ferrari.

Tenuto conto del fatto che nell'organizzazione dei due Istituti Comprensivi occorre assolutamente rispettare il parametro dimensionale fissato dalla Regione, ovvero di minimo 800 alunni, la Giunta comunale con propria delibera in data 03/11/2011 formula e approva la seguente proposta di programmazione territoriale e di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche da sottoporre al Consiglio di Circolo e di Istituto per i pareri di competenza.

Proposta Giunta Comunale:

- **Istituzione di due I.C., "Stradi" e "A. Ferrari", uno costituito da 911 alunni, mentre l'altro da 812**

IPOTESI

ISTITUTI COMPRENSIVI A.S. 2012/2013

IST. MARANELLO				IST. FRAZIONI			
	PLESSI	N. CORSI	N. ALUNNI		PLESSI	N. CORSI	N. ALUNNI
PRIMARIA	STRADI	4	485	PRIMARIA	RODARI	3	335
INFANZIA	AGAZZI		126	INFANZIA	GORZANO		77
INFANZIA	CASSIANI		101	INFANZIA	OBICI		103
SMS	SMS	3	199	SMS	SMS	4+2H	296
			911				812

Punti di forza:

- Rispetto del parametro dimensionale minimo richiesto
- Rispetto nella maggior parte dei casi della "coerenza educativa": sempre dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, per la maggior parte (6/7) dalla scuola primaria alla secondaria di 1°
- Rispetto della residenza nell'assegnazione dell'istituto
- Ogni utenza ha la sua scuola individuata in base all'età
- L'offerta scolastica rispetta la percentuale di residenza centro/frazioni per le scuole primarie dove il plesso C. Stradi accoglie $\frac{1}{4}$ in più rispetto alle frazioni, stessa cosa dicasi per le scuole dell'infanzia se teniamo conto della scuola dell'infanzia che accoglie il 70% di residenti nel centro, diversamente per la scuola secondaria rimane un unico plesso ubicato nel capoluogo di servizio a tutto il territorio.
- La proposta non richiede interventi organizzativi dal punto di vista degli spazi nelle scuole primarie di recente costruzione e ampliamento e i plessi mantengono la destinazione d'uso iniziale evitando sovraffollamenti.
- La proposta non richiede costi aggiuntivi per la gestione ordinaria dei servizi scolastici aggiuntivi (pre, post, mensa e trasporti)

Criticità:

- Non è possibile garantire la "coerenza educativa per uno dei sette corsi nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria (ovvero per circa 20 utenti su circa 164 l'anno)
- Conseguentemente ogni anno le due dirigenze dovranno individuare di concerto con l'amministrazione, 22/25 utenti di classe quinta che dovranno cambiare istituto.
- Occorre intervenire con spese di investimento per l'edilizia scolastica, sul plesso Ferrari, per separare le funzioni tra le due dirigenze scolastiche
- Convivenza nello stesso plesso di due diverse dirigenze.

Dopo un' ampia discussione il C.d.I. si sofferma sulle seguenti criticità :

- Il numero degli alunni dell' I.C. 2 è al limite della deroga regionale visto che non c'è alcuna certezza della formazione del corso H, in quanto l'attuale 1H è nata per incremento della popolazione scolastica e non per crescita demografica.
- Suddivisione fisica dell'edificio della scuola secondaria di 1° "A. Ferrari" in due unità: gruppo alunni della scuola secondaria 1° facenti parte dell' I.C. 1 e gruppo alunni della scuola secondaria 1° facenti parte dell'I.C. 2.
Nell'Ist. Comprensivo 1 sarà presente una dirigenza e relativa segreteria; l'Ist. Comprensivo 2 dovrà far riferimento, probabilmente, a una dirigenza e segreteria collocata alla scuola primaria.
- La presenza nello stesso plesso di 2 segmenti degli istituti comprensivi nello specifico degli alunni delle medie comporterebbe sicuramente disorientamento nell'utenza (genitori) e difficile gestione del segmento dove non sarà costante il presidio della dirigenza, così necessaria per alunni adolescenti (la sede amministrativa è collocata nel plesso primaria Stradi).
- Il numero dei locali presenti nell'edificio " FERRARI", pari a 23 aule di registro, 1 biblioteca, 1 presidenza, 1 aula di psicomotricità, 1 sala insegnanti, 1 aula di musica, 10 locali adibiti a laboratori: 1 aula video, 2 laboratori di informatica, 1 aula di scienze, 2 aule di artistica, 1 aula video, 1 laboratorio di cucina, 2 aule di tecnica, non sarà sufficiente per garantire ai due I.C. i dovuti spazi laboratoriali.
- La separazione strutturale del plesso scolastico di Via Fornace comporterà la necessità di creare nuovi ambienti quali: sala docenti, ufficio di presidenza, aula video, aula LIM, aula di musica, laboratorio di scienze, biblioteca, bagno per disabili, ascensore, vista la impossibilità di individuare una zona neutra che comprenda tali ambienti.
- L'utilizzo di una sola palestra da parte dei due I.C. comporterà l'impossibilità per alcune classi di usufruire della struttura per tutte le ore di Attività motoria,.
- Non è possibile garantire la " coerenza educativa" per uno dei 7 corsi nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria (ovvero per circa 22/25 utenti su circa 164 l'anno); conseguentemente ogni anno le due dirigenze dovranno stabilire, i criteri per poter individuare 22/25 utenti di classe 5^ che dovranno cambiare istituto.

La proposta non risponde ai principi fondamentali per la qualità dell'offerta formativa:

la continuità didattica, l'integrazione della professionalità dei docenti di diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego di risorse umane, finanziarie e strutturali. Si evidenzia in particolare che la continuità educativa e didattica, affermata negli orientamenti della scuola dell'infanzia, nelle indicazioni della scuola primaria e in quelle della scuola secondaria di 1° grado, che sottolinea il diritto di ogni

alunno ad ottenere un percorso scolastico unitario, organico e completo, non è garantita.

Il C.d.I. si pone alcune domande

Quali criteri verranno seguiti per le iscrizioni degli alunni nei due istituti comprensivi?

Come si opererà per suddividere l'edificio delle scuole medie in due parti dotate degli spazi necessari alla didattica?

Considerato che la razionalizzazione delle scuole dovrebbe consentire anche un risparmio per lo Stato, questa soluzione non comporterebbe per l'Amministrazione Comunale un aggravio di spesa rispetto ad altre proposte?

Come potrebbe avvenire la sorveglianza e la tutela dei ragazzi in un istituto privo di dirigenza e segreteria sul posto?

Manifestano inoltre la loro preoccupazione per la formazione di un istituto comprensivo di qualità rispetto ad un altro che potrebbe risultare inferiore.

Il Presidente del C.d.I. dopo aver ricordato l'invito del Comune all'incontro di mercoledì 9 novembre alle ore 21,00, presso l'Auditorium, su questo argomento, chiede la delibera al consiglio d'Istituto sulla proposta della Giunta Comunale del 03/11/2011.

Il Presidente procede alle operazioni di voto

Delibera n.4: all'unanimità il Consiglio di Istituto si dichiara contrario

Il consiglio di istituto ripropone la seguente ipotesi all'attenzione dell'Amministrazione:

Istituzione di due I.C. "Stradi" e "A. Ferrari", ognuno dei quali costituito da circa 800-900 alunni, tenendo fermo il principio degli Istituti Comprensivi, vale a dire una verticalizzazione fra infanzia, primaria e secondaria, con lo stesso numero di allievi fra i tre ordini scolastici, per favorire una naturale continuità didattico - educativa.

IPOTESI

ISTITUTI COMPRESIVI A.S. 2012/2013

	IST. COMPRESIVO STRADI		
	PLESSI	N. CORSI	N. ALUNNI
PRIMARIA	STRADI	3	368
INFANZIA	AGAZZI		126
INFANZIA	CASSIANI		101
SMS	SMS	3+2H	228
			823

	IST. COMPRESIVO FERRARI		
	PLESSI	N. CORSI	N. ALUNNI
PRIMARIA	RODARI+STRADI	4	454
INFANZIA	GORZANO		77
INFANZIA	OBICI		103
SMS	SMS	4	268
			902

Si prevede la disposizione degli alunni nei seguenti edifici:

IST. COMPRENSIVO STRADI:

Plesso Stradi : 3 corsi Primarie;

Plesso Stradi : 3 corsi Medie + 2H;

Plesso Agazzi: Infanzia

Plesso Cassiani: Infanzia

IST. COMPRENSIVO FERRARI:

Plesso Rodari: 4 corsi Primarie; dalla classi 1^ alla 4^;

Plesso Ferrari : 4 corsi Medie + 4 classi 5^ della Primaria;

Plesso Gorzano: Infanzia,

Plesso Obici: Infanzia.

Tale ipotesi vede come **positività**:

- Il mantenimento di due Dirigenze Scolastiche con relativi servizi amministrativi nelle sedi dove presenti alunni delle primarie e alunni della scuola secondaria di 1°.
- La presenza nella stessa struttura di classi della primaria con classi della scuola media permetterebbe, nello specifico dell'edificio Ferrari, l'utilizzo di tutti i laboratori e strutture presenti.
- In entrambi gli istituti comprensivi la presenza di classi della scuola primaria e classi della scuola secondaria di 1° grado sarebbe la condizione ottimale per un effettivo efficace progetto di continuità che è il fondamento di un istituto comprensivo.
- Evitare un sovraffollamento di alunni della stessa fascia di età nello stesso edificio appartenenti a I.C. diversi.

Gli alunni delle 4 classi 5^ con sede nel plesso Ferrari sarebbero collocate nei locali al piano terra, con ampi spazi per il loro intervallo, un locale al piano terra sarebbe adibito a refettorio.

L'ingresso degli alunni delle primarie non creerebbe contemporaneità con gli alunni delle medie, che entrano alle ore 8.00. Gli alunni delle medie occuperebbero tutto il primo piano e l'unica opera da costruire sarebbe la collocazione di pannelli lungo la balaustra del 1° piano per consentire una maggiore riservatezza tra le due fasce di età.

Tutti i laboratori sarebbero fruibili dagli alunni compresa la palestra.

Migliore è la condizione dell'edificio Stradi dove gli alunni della scuola secondaria di 1° grado avrebbero un'ala dell'edificio ad essi dedicato con relativi servizi.

Di conseguenza la proposta risponde ai principi fondamentali per la qualità dell'offerta:

la continuità didattica, l'integrazione della professionalità dei docenti di diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego di risorse umane, finanziarie e strutturali. Si evidenzia in particolare che la continuità educativa e didattica, affermata negli orientamenti della scuola dell'infanzia, nelle indicazioni della scuola primaria e in quelle della scuola secondaria di 1° grado, che sottolinea il diritto di ogni

alunno ad ottenere un percorso scolastico unitario, organico e completo, viene garantita.

Il C.d.I. raccolte le possibili perplessità di avere fisicamente nel plesso Stradi dall'a.s. 2012/13 alunni delle scuole medie, appartenenti al territorio, ma non alle scuole primarie Stradi, e che alunni delle primarie Stradi vengano spostati, fisicamente nell'altro comprensivo, fermo restando la istituzione giuridica dei due comprensivi, propone:

- la collocazione delle quattro classi 5[^] nell'edificio "Ferrari" nell'a.s. 2012/13
- l'inserimento degli alunni dei tre corsi delle medie nell'edificio delle Stradi potrebbe avvenire gradualmente nel corso di tre anni: il primo anno solo tre classi prime, il secondo anno vedrebbe tre classi seconde e nuovamente tre classi prime, il terzo anno tutte le classi a regime.
- Analogamente per gli alunni delle classi 2[^], 3[^], 4[^] nel plesso Stradi.

Criticità:

- Riordino dello stradario.
- costi per la gestione ordinaria dei servizi scolastici aggiuntivi (pre, post, mensa e trasporti).

F.TO IL SEGRETARIO

Gharoni Anna Maria

F.TO IL PRESIDENTE

Fontana Duccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Maranello, 09/11/2011

Il Direttore dei S.G.A.
(Petruzzo Antonietta)

Il Dirigente Scolastico
(Assunta Diener)

